Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 149

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 30 giugno 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G USEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 giugno 1952, n. 672.

Concessione a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare, di un contributo straordinario di lire 4.000.000 per l'esercizio finanziario 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione, a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare, di un contributo straordinario di lire 4.000.000, a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-52.

Art. 2.

La spesa di cui all'art. 1 verrà fronteggiata con riduzione del fondo di riserva per le spese impreviste, iscritte al capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-52.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 giugno 1952, n. 673.

Aumento della sovvenzione a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia per l'esercizio finanziario 1950-51.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La sovvenzione a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e della infanzia, stabilita, per l'esercizio finanziario 1950-1951, in L. 6.000.000.000, dall'art. 12 della legge 10 agosto 1950, n. 602, è aumentata di L. 500.000.000.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di cui sopra viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate accertate con la legge 4 novembre 1951, n. 1196, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1950-51 (terzo provvedimento).

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 giugno 1952, n. 674.

Concessione di un contributo straordinario di L. 112.500.000 a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione a favore della Associazione nazionale combattenti e reduci di un contributo straordinario di L. 112.500.000 a pareggio del disavanzo delle gestioni 1948-1949.

Art. 2.

L'onere di cui al precedente articolo verrà fronteggiato con parte delle maggiori entrate accertate con legge 1° aprile 1950, n. 115, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1949-1950 (primo provvedimento).

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 giugno 1952, n. 675.

Concessione di un contributo straordinario di L. 170.000.000 al Comitato nazionale per le onoranze a Leonardo da Vinci, nel V centenario della sua nascita.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di L. 170.000.000, a favore del Comitato nazionale per le onoranze a Leonardo da Vinci, nel V centenario della sua nascita.

Alla copertura dell'onere di cui sopra sarà provveduto mediante riduzione del capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-1952.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 27 giugno 1952, n. 676.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1952-1953.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

Il Governo è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando siano approvati per legge e non oltre il 31 ottobre 1952, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1952-53 secondo gli stati di previsione della entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle Assemblee legislative.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il 1° luglio 1952.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 28 giugno 1952, n. 677.

Norme integrative e modificative del decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, e della legge 29 luglio 1949, n. 481, concernenti provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

Le somme che alla data di entrata in vigore della presente legge risultino disponibili sui fondi previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 29 luglio 1949, n. 481, sono destinate per la concessione di mutui in conformità degli articoli 4 e 11 della predetta legge.

Allo stesso scopo sono destinate le somme che si sono rese o si rendano disponibili a seguito di mancata erogazione o riduzione dei mutui e dei contributi concessi sui fondi anzidetti.

Agli effetti della ripartizione territoriale di cui all'art. 11 della legge 29 luglio 1949, n. 481, tra le località ammesse a fruire del 65 per cento dei fondi indicati in detto articolo sono compresi i territori indicati nell'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Art. 2.

Coloro i quali abbiano presentato regolarmente domanda per la concessione dei soli contributi straordinari previsti nell'art. 2, lettera *b*) della legge 29 luglio 1949, n. 481, e intendano invece beneficiare dei mutui di cui all'art. 4 della legge stessa, devono farne domanda nei modi ivi prescritti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Le opere per le quali siano state o vengano concesse le provvidenze di cui ai decreti legislativi 29 maggio 1946, n. 452 e 9 aprile 1948, n. 399, alla legge 29 luglio 1949, n. 481, ed alla presente legge devono essere ultimate entro il 31 dicembre 1953. Detto termine può essere prorogato dal Commissario per il turismo, per la durata massima di un anno, qualora, per l'entità dei lavori o per giustificati motivi, la esecuzione delle opere richieda un più lungo periodo di tempo.

All'atto della concessione delle provvidenze di cui al precedente comma viene stabilito il termine per l'inizio delle relative opere. Per le opere già ammesse a provvidenze e non ancora iniziate, il termine è fissato in due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Qualora le opere non vengano iniziate o ultimate nei termini stabiliti o vengano sospese senza giustificato motivo per un periodo di tre mesi, il Commissario per il turismo dispone la revoca dei benefici concessi ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

Le agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 del decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e dall'art. 6 della legge 29 luglio 1949, n. 481, sono subordinate alla condizione che le opere cui si riferiscono, anche se non finanziate dallo Stato, siano ultimate entro il 31 dicembre 1953, o nel termine prorogato ai sensi del primo comma del presente articolo.

Art. 4.

I mutui di cui all'art. 1 possono essere concessi anche per l'esecuzione di opere riferentisi ad alberghi, pensioni od altro impianto turistico, già ammessi ai benefici stabiliti dai decreti legislativi 29 maggio 1946, n. 452 e 9 aprile 1948, n. 399, purchè le opere siano diverse da quelle già finanziate e rientrino tra quelle previste dalla legge 29 luglio 1949, n. 481.

Art. 5.

Qualora gli stanziamenti disposti in ciascun esercizio finanziario per le provvidenze di cui alla presente legge, ai decreti legislativi 29 maggio 1946, n. 452, 9 aprile 1948, n. 399, ed alla legge 29 luglio 1949, n. 481, non siano completamente erogati nell'esercizio stesso, le somme residue sono trasferite agli esercizi successivi.

Le presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA — ALDISIO — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1952.

Nomina dei membri del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 5 maggio 1952-4 maggio 1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 433, concernente l'istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio successivo, registro n. 12 Ufficio riscontro poste, foglio n. 349, relativo alla costituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 5 maggio 1948 4 maggio 1952, e successive modificazioni;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione del ripetuto Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 5 maggio 1952 4 maggio 1956;

Viste le designazioni del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Sono chiamati a comporre il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 5 maggio 1952 4 maggio 1956:

De Caterini prof. ing. Romolo, direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni;

Antinori ing. Albino, ispettore generale superiore delle telecomunicazioni;

Lensi ing. Ernesto, capo del servizio telegrafi;

Calvanese prof ing. Felice, direttore tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Gori prof. Vittorio, direttore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni;

Marino prof. ing. Algeri, esperto del Consiglio nazionale delle ricerche;

Medi prof. Enrico, esperto del Consiglio nazionale delle ricerche;

Paris prof. ing. Michele, esperto, docente nell'Università di Pisa;

Treves prof. Scipione, esperto, docente nell'Università di Bologna;

Carrelli prof. Antonio, esperto, docente nell'Università di Napoli.

E' nominato segretario del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni il dott. Michele Principe, primo ispettore nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 15, *foglio n.* 112. — MANZELLA

(3080)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1952.

Determinazione del valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte, in provincia di Treviso, ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai settori del commercio e delle professioni e arti della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai settori del commercio e delle professioni e arti della Cassa unica per gli assegni stessi, in provincia di Treviso, è determinato, nella misura seguente:

vitto: L. 6000 mensili (due pasti);
alloggio: L. 900 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3079)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1952.

Aggregazione delle società sportive al settore dell'industria della Cassa unica degli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, concernente la istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1940;

Decreta:

Le società sportive sono aggregate al settore dell'industria della Cassa unica degli assegni familiari ai fini della applicazione delle norme sugli assegni stessi nei confronti del dipendente personale retribuito.

Roma, addì 19 giugno 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3078)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1952.

Determinazione dell'aggio sull'importo delle riscossioni dell'imposta di soggiorno per l'anno 1952 dovuto alla Banca nazionale del lavoro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto interministeriale n. 2/3965 del 6 giugno 1951, con il quale, ai sensi dell'art. 8 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, concernente l'ordinamento della imposta di soggiorno, fu conferito alla Banca nazionale del lavoro l'incarico di provvedere alla riscossione della imposta di soggiorno nei Comuni della Repubblica per il triennio 1951-53;

Ritenuto che in conformità di quanto prescrive l'art. 11 del regio decreto-legge citato, occorre stabilire, per l'anno 1952, la misura dell'aggio da corrispondersi sulle riscossioni della imposta suddetta;

Decreta:

Sull'importo delle riscossioni dell'imposta di soggiorno per l'anno 1952 è dovuto alla Banca nazionale del lavoro l'aggio nella misura del 14 % (quattordici per cento), salva la determinazione d'una diversa misura dell'aggio stesso, qualora, nel corso dell'anno, le aliquote della predetta imposta subiscano variazione.

Roma, addì 18 giugno 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Commissario per il turismo
ROMANI

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

(3031)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58 n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Gardini Gustavo, residente nel comune di Castel Bolognese, distretto notarile di Ravenna, il 12 luglio 1952.

Badano Ferdinando, residente nel comune di Genova, il 24 luglio 1952.

Albanese Cesare, residente nel comune di Iatrinoli, distretto notarile di Palmi, il 29 luglio 1952.

Lausetti Giovanni, residente nel comune di Savigliano, distretto notarile di Cuneo, il 31 luglio 1952.

(3033)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Gandinella, con sede in Crema (Cremona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 18691, in data 16 giugno 1952, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio della Roggia Gandinella », con sede in Crema (Cremona), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 25 maggio 1950.

(3015)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dall'impiegato diurnista, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, Planelli Enrico, contro la determinazione in data 25 settembre 1950 del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni di rigetto della istanza intesa ad ottenere la corresponsione di competenze non percepite durante il periodo 1° novembre 1943 - 7 marzo 1946.

(3034)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Francesco Zurria, fu Giovanni, nato a Catania l'11 ottobre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Pavia nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Pavia.

(3042)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1952

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1952 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1951 al 31 maggio 1952			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1951		54.268		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive: competenza	1.242.954		1.152.139	
residui	216.454		485.703	
Totale		1.459.408		1.637.842
In conto movimento di capitali: competenza	206.412		144.165	
residui	6.517		65.079	
Totale		212.929		209.244
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	1.888.929		1.773.813	
Conti correnti	3.502.653		3.343.662	
Incassi da regolare	1.507.201		1.489.968	
Altre gestioni	1.821.498		1.738.894	
Totale		8.720.281		8.346.337
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	686		738	
Pagamenti da regolare	130.421		175.195	
Altri crediti	2.569.986		2.646.892	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	2.016		1.740	
Totale		2.703.109		2.824.565
Totale generale incassi e pagamenti		13.149.995		13.017.988
Fondo di cassa al 31 maggio 1952				(1) 132.007
Totale a pareggio		13.149.995		13.149.995

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 maggio 1952 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		(1) 132.007	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	202		
Pagamenti da regolare	117.677		
Altri crediti	248.925		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	383		
Totale crediti		367.187	
In complesso			499.194
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.173.133		
Conti correnti	343.638		
Incassi da regolare	51.062		
Altre gestioni	212.990		
Totale debiti			2.780.823
Situazione del Tesoro (passività)			2.281.629

(1) Compreso il ricavato netto della sottoscrizione B.T.N. parte del quale è stato passato ad un fondo speciale di Tesoreria ai sensi dell'art. 9 della legge 14 dicembre 1951, n. 1325 (importo lordo milioni 143.325)

L'ispettore generale: SANFILIPPO

Il direttore generale del Tesoro: BOLAFFI

(3090)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Milano

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio e per il funzionamento delle Borse valori;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 28, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio delle Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Palermo e Bologna.

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 270, con il quale fra l'altro venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso di Milano.

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice del concorso di Milano;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formata dalla detta Commissione;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione esaminatrice per la formazione della graduatoria di merito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Milano:

1. Ruggiero Ciro, agente di cambio in carica, ex combattente, punti 66.
2. Pellegrinotti Pietro, agente di cambio in carica, punti 63
3. Fonda rag Ettore, agente di cambio in carica, punti 62.
4. Valsecchi Davide, ex agente di cambio, ex combattente, punti 46,50.
5. Chiodoni rag. Mario, commissionario, punti 46,50.
6. Battaini Ernesto, commissionario. ex combattente, punti 45,50.
7. Oriani Rodolfo, commissionario. ex combattente, punti 41.
8. Ghio dott. Giacomo Giambattista, agente di cambio in carica, punti 40
9. De Marchi dott. Francesco agente di cambio in carica, punti 39
10. Maestri Giovanni, procuratore alle grida, ex combattente, punti 38,75
11. Foa' Carlo. procuratore alle grida. ex combattente, punti 38,50.
12. Daelli rag Vincenzo, procuratore alle grida, punti 38,25.
13. Maragnani Angelo, procuratore alle grida, punti 37,75.
14. Belloni Santino, procuratore alle grida, punti 36,75.
15. Mantegazza Piero, procuratore alle grida (anzianità anni 21, mesi 7, giorni 16) punti 36.
16. Mulachiè Armando, procuratore alle grida (anzianità anni 20, mesi 7, giorni 5), punti 36.
17. De Santis Ettore, agente di cambio in carica, punti 35,75
18. Tanzi Angelo, procuratore alle grida, punti 35,50.
19. Canepa Pietro, agente di cambio in carica (anzianità anni 2, mesi 11, giorni 7) punti 35,25.
20. Ferrari dott Marcello, agente di cambio in carica, (anzianità anni 2, mesi 10), punti 35,25.
21. Manunta dott Manfredo, procuratore alle grida, ex combattente, punti 35,25
22. Colombi ing Pietro, procuratore alle grida, ex combattente, punti 35.
23. Pirovano rag. Giulio, procuratore alle grida (anzianità anni 23, mesi 8 giorni 2), ex combattente, punti 33,50.
24. Terragni Umberto, procuratore alle grida, (anzianità anni 23, mesi 6, giorni 25), punti 33,50.
25. Tanzi dott. Giancarlo, procuratore alle grida, punti 33,25.
26. Vicini rag. Arrigo, commissionario, punti 33,25.
27. De Gaspari rag. Giacomo, procuratore alle grida, punti 32.
28. Norsa rag. Guido, procuratore alle grida (anzianità anni 17, mesi 11, giorni 8), punti 31,50.
29. Flack dott. Renzo, procuratore alle grida (anzianità anni 14, mesi 9, giorni 15), ex combattente, punti 31,50.
30. Ferluchini Adolfo, procuratore alle grida (anzianità anni 24, mesi 5, giorni 16), ex combattente, punti 31.
31. Buratti Giacomo, procuratore alle grida (anzianità anni 9, mesi 10, giorni 8), ex combattente, punti 31.
32. Fumagalli rag. Guido, punti 30,75.
33. Allara rag. Teobaldo, commissionario, ex combattente, punti 30,25.
34. Faini rag. Riccardo, ex agente di cambio, ex combattente, punti 30.
35. Nicolini Angelo. procuratore alle grida, punti 30.
36. Sommariva rag. Paolo, procuratore alle grida, punti 28,75.
37. Tedeschi dott. Giorgio. ex cambattente, punti 28,75.
38. Tradati Silvio, procuratore alle grida (anzianità anni 18, mesi 11, giorni 8), ex combattente, punti 28,50.
39. De Giorgi Ignazio Federico, procuratore alle grida (anzianità anni 16, mesi 10, giorni 17), ex combattente, punti 28,50.
40. Allodi Silvio, procuratore alle grida (anzianità anni 15, mesi 8), ex combattente, punti 28,50.
41. Moro Lin Paolo, procuratore alle grida, ex combattente, punti 28,25.
42. Chislieri Giorgio, agente di cambio in carica, punti 28.
43. Biassoni Emilio, procuratore alle grida (anzianità anni 22, mesi 5, giorni 14), ex combattente, punti 28.
44. Anselmo Mario, procuratore alle grida (anzianità anni 22, mesi 5, giorni 7), punti 28.
45. Mattei rag. Francesco, procuratore alle grida (anzianità anni 18, mesi 7, giorni 24), punti 28.
46. Berrini Arturo, ex agente di cambio, punti 27,75.
47. Bellosio rag. Umberto, procuratore alle grida, punti 27,50.
48. Zaffaroni Paolo, osservatore di banca, ex combattente, punti 27,50.
49. Camagni Angelo, procuratore alle grida, ex combattente, punti 27,25.
50. Sabbioni Piero, procuratore alle grida (anzianità anni 18, mesi 11, giorni 14), punti 27.
51. Zoppis Vittorio, procuratore alle grida (anzianità anni 12, mesi 6, giorni 24), ex combattente, punti 27.
52. Tagliabue Luigi, procuratore alle grida, punti 26,50.
53. Basilico Angelo, procuratore alle grida, punti 25,75.
54. Salvaneschi Luigi, ex agente di cambio, invalido, punti 25,50.
55. Schmid Luigi, procuratore alle grida (anzianità anni 18, giorni 17), ex combattente, punti 25.
56. Cominotti rag. Antonio, procuratore alle grida (anzianità anni 14, mesi 7, giorni 25), punti 25.
57. Gambarotta Mariano, ex agente di cambio, ex combattente, punti 24,50
58. Falletti rag. Mario, agente di cambio in carica, punti 24.
59. Grosselli Ettore, procuratore alle grida, punti 24.
60. Spreia rag. Germano, procuratore alle grida, punti 23,50.
61. Fehr ing. Pier Nicola, punti 23,50.
62. Tagi Raffaele, procuratore alle grida, punti 23,25.
63. Radice Achille, procuratore alle grida (anzianità anni 16, mesi 6, giorni 10), ex combattente, punti 23.
64. Asnaghi rag Giuseppe, procuratore alle grida (anzianità anni 14, giorni 15), punti 23.
65. Aguzzi de Villeneuve Carlo, procuratore alle grida, punti 22,75
66. Aletti dott. Urbano, punti 22,50.
67. Porta Giovanni, procuratore alle grida, ex combattente, punti 22,25.
68. Marchesi Mario ex combattente, punti 21,50.
69. Drago Tommaso, procuratore alle grida, ex combattente, punti 21,25.
70. Federici Giovanni, ex agente di cambio, punti 21.
71. Brambilla Costanzo, procuratore alle grida, punti 21.
72. Prinetti Castelletti Carlo, procuratore alle grida, (anzianità anni 9, mesi 5, giorni 13), ex combattente, punti 20,75.
73. Fasoli rag. Vittorio, procuratore alle grida, (anzianità anni 6, mesi 3, giorni 16), punti 20,75.

74. Basile Alfonso, ex combattente, punti 20,50.
75. Folcia Elia, procuratore alle grida, punti 20,25.
76. Magnani Egidio, procuratore alle grida, ex combattente, punti 20.
77. Comi dott. Vincenzo, punti 19,50.
78. Solza dott. Guido, punti 19,25.
79. Rossi Antenore, procuratore alle grida (anzianità anni 13, mesi 3, giorni 22), ex combattente, punti 19.
80. Giuliari rag. Arnaldo, procuratore alle grida, (anzianità anni 10, giorni 3), punti 19.
81. Soldan rag. Luigi, punti 18,75.
82. Pallavicini dott. Giancarlo, punti 18,50.
83. Giulini Luigi, procuratore alle grida, punti 18,25.
84. Scarambone rag. Ugo, procuratore alle grida, ex combattente, punti 18.
85. Lenzi Igino, ex combattente, punti 18.
86. Capelli rag. Carlo, procuratore alle grida, ex combattente, punti 17,50.
87. Busnelli rag. Giulio punti 17,50.
88. Lavaggi dott. Giobatta, agente di cambio in carica, ex combattente, punti 17.
89. Armelonghi Germano, procuratore alle grida, (anzianità anni 6, mesi 5, giorni 11), punti 17.
90. Bottinelli Carlo, procuratore alle grida (anzianità anni 5, mesi 7), punti 17.
91. Baslini dott. Giovanni, ex combattente, punti 17.
92. Scandellari dott Giuseppe, punti 16.
93. Cucchi de Alessandri dott. Antonio, invalido, punti 15,50
94. Ongaro rag. Umberto ex combattente, punti 15,50.
95. Senna Cesare, procuratore alle grida, punti 15.
96. Diletti Luigi, punti 15.
97. Folz rag Amedeo, invalido, punti 14,50.
98. Pellizzoni Tullio, punti 13,75
99. Campisi ing. Gianfranco, punti 13.
100. Brioschi Bruno, procuratore alle grida, punti 12.
101. Ghio cap. Giacomo, agente di cambio in carica, ex combattente, punti 11
102. Cozzi dott. Antonio, ex combattente, punti 11.
103. Oriani Pietro, ex combattente, punti 8,50.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1952
Registro Tesoro n. 12, *foglio n* 223. — GRIMALDI

(3045)

Graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Bologna

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio e per il funzionamento delle Borse valori;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 28, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio delle Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Palermo e Bologna;

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 270, con il quale, fra l'altro, venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso di Bologna;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione del concorso di Bologna;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formata dalla detta Commissione;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione esaminatrice per la formazione della graduatoria di merito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Bologna:

1. Tedeschi Giorgio, ex combattente	punti	22,50
2. Lorenzi Settimo, ex combattente	»	21 —
3. Ghisolfi Paolo	»	16 —
4. Dolfin Giovanni	»	15,50
5. Lenzi Igino, ex combattente	»	13,75
6. Oriani Pietro, ex combattente	»	9 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1952
Registro Tesoro n. 13, *foglio n.* 268. — GRIMALDI

(3049)

Graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Palermo

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio e per il funzionamento delle Borse valori;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 28, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio delle Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze Palermo e Bologna,

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1951, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 270, con il quale, fra l'altro, venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso di Palermo;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1952, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 244, con il quale venne ricostituita la Commissione esaminatrice del concorso di Palermo;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice del concorso di Palermo;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formata dalla detta Commissione;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione esaminatrice per la formazione della graduatoria di merito;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Palermo:

1. Paonceili Ercole, procuratore alle grida, ex combattente	punti	27,50
2. De Michele Giuseppe	»	24,20
3. Lenzi Igino, ex combattente,	»	21,50
4. Lo Bianco Antonino, ex combattente	»	16,50
5. De Ferrari Rinaldo, ex combattente	»	15 —
6. Ponte Salvatore, ex combattente	»	13,40
7. Mortillaro Francesco Paolo, ex combattente	»	12,75
8. De Simone Giuseppe, ex combattente	»	12 —
9. Oriani Pietro, ex combattente	»	10 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 aprile 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1952
Registro Tesoro n. 13, *foglio n.* 286. — GRIMALDI

(3048)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.